

Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola d'arte

Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **RIZZO GIORGIO** titolare/legale rappresentante dell'impresa **QUATTRO ERRE DI RIZZO GIORGIO** operante nel settore **IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI** con sede in via **C.so MONTE CUCCO C/O CSP n. 131** comune **TORINO** (prov. **TORINO**) Tel. **011 /4372283** Part. IVA **08372710015** iscritta al Registro delle Imprese (L. 29/12/1993, n. 580) della Camera C.I.A.A. di **TORINO** al N. **280175 R.E.A. 968579** e iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di **TORINO** al N. **280175** esecutrice dell'impianto **INSTALLAZIONE E CABLAGGIO Q.B. LOCALI TECNICI E PERCORSI** inteso come (1) **CABLAGGIO Q.B.** commissionato da **Impresa f.lli Arlotto s.p.a.** installato nei locali siti nel comune di **TORINO** (prov. **TO**) via **Via Reiss Romoli n. 122/16** di proprietà di **COMUNE DI TORINO** in edificio adibito ad uso (2) **altri usi (PISCINA COMUNALE)**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 17/13
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 L. 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 18/12/2005

Il responsabile tecnico

Il dichiarante
QUATTRO ERRE
di Rizzo Giorgio
IMPIANTI ELETTRICI

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10(9)

COMUNE DI TORINO

Flash 99 [000666]

IMPRESA spazio timbri
F.lli ARLOTTO spa
Via Reiss Romoli, 122/16
10148 TORINO

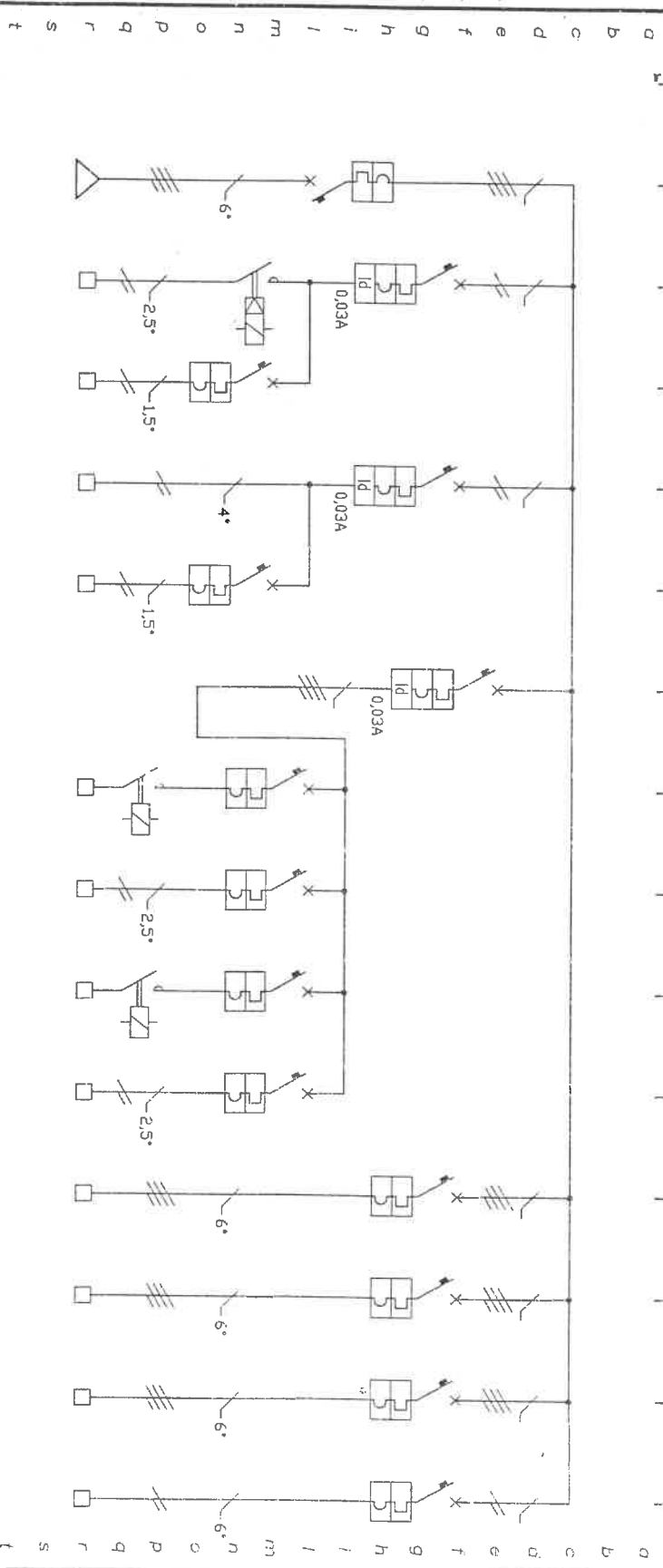
2/4

Legenda

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con «altro» si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione «uso civile» vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili [ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione;
 - 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto].
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità, (omissis) (legge n. 46/1990, art. 11).
Con l'emanazione del DPR 392 del 18/04/94 art. 3 comma 4 la disposizione è così modificata:
Copia della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 9 della legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede.

UTENZA: Q.B.
Quadro locali
tecnicì e percorsi

SEZIONE:
UNICA

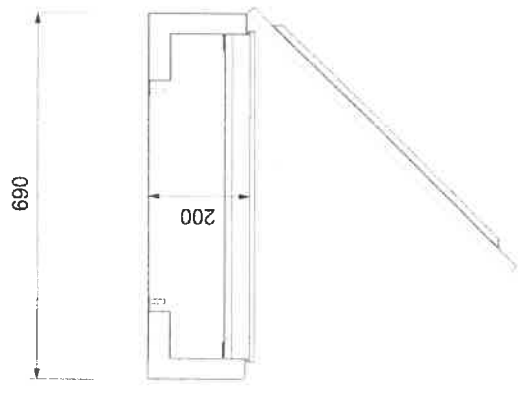
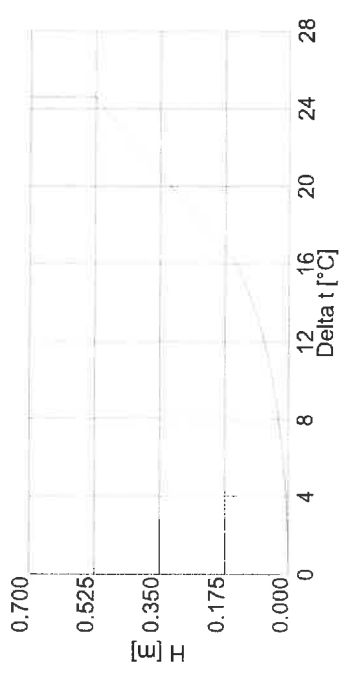
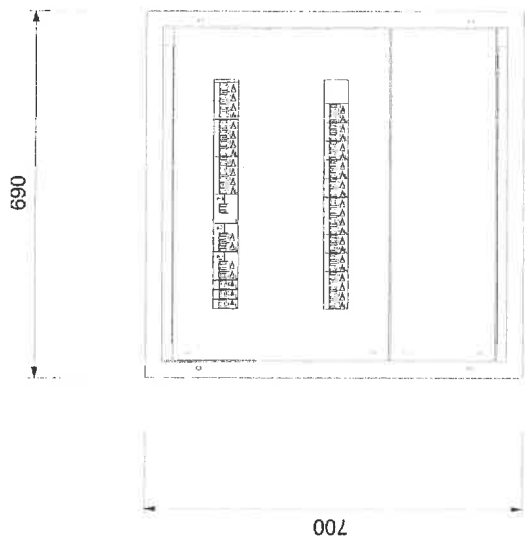


CIRCUITI	NUMERAZ. MORSETTIERA	POTENZA KW	CORRENTE CONV. A	INTERRUTTI o SEZIONATI	CONTATTATORE	R. TERMICO (o CURVA)	FUSIBILI	LINEA di POTENZA	DESTINAZIONE / UTENZA	q	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	s	t
	L6							4X6+T FG70R/4	INTERRUTTORE GENERALE																		
	LB1			4X32A				2X2,5+T	LUCE CENTRALE ACQUE																		
	LB1b			2X10A				2X1,5+T	EMERGENZA CENTRALE ACQUE																		
	LB2			2X6A				2X4+T	LUCE SCAMBIATORE CABINE																		
	LB2b			2X16 A				2X1,5+T	EMERGENZA SCAMBIATORE																		
	LB3			2X6A				6A																			
	LB3a			4X16 A				16 A	LUCE PERCORSI																		
	LB3b			2X16 A				16 A	LUCE CORRIDOIO VASCIA																		
	LB3b			2X10A				10A	EMERGENZA PERCORSI																		
	LB3c			2X16 A				16 A	LUCE PERCORSI																		
	LB3d			2X16 A				16 A	LUCE FM SPOGLIATOIO WC PERS.																		
	LB4			4X32A				32A	FM CENTRALE ACQUE																		
	LB5			4X32A				32A	FM SCAMBIATORI																		
	LB6			4X32A				32A	FM PERCORSI																		
	LB7			2X25A				25A	ESTRATTORI																		

CLIENTE: PISCINA COMUNALE DI TORINO
DESCRIZIONE: IMPIANTI ELETTRICI
QUADRI ELETTRICI

SCALE: #
DATA REV: 06.11.97
ARCHIVIO: qb
DISEGN. DATA: 06.11.97
DRAWM. CONTROL. CHECKED

STUDIO IRPI
Via San OTTAVIO, 42 - TORINO (TO)
Ph. 011/8177457 Fax. 011/8177232
PROGETTISTA: Ing. Pier Luigi Mancuso
DISEGNO N° / ACQUA: N°
DATA/REV N° / DATA/REV N°
E3.4



VERIFICA SOVRATEMPERATURA

Cliente **PISCINA COMUNALE**

Impianto

Progetto

Quadro **B₁**

Colonna

1

VERIFICA DEI LIMITI DI TEMPERATURA

Temperatura ambiente esterna [°C]: 35,0

Sovratemperatura Dt 1 [K]: 24,59

Temperatura massima interna calcolata [°C]: 59,6

Verifica secondo CEI 64-8 Tab. 42-A

Parti accessibili	Materiale	Temperatura max consentita [°C]	Limite verificato
Organi di comando	Metallico	65	NO
	Non metallico	65	SI
Parti previste per essere toccate ma che non necessitano di essere impugnate	Metallico	70	SI
	Non metallico	80	SI
Parti che non necessitano di essere toccate durante il funzionamento ordinario	Metallico	80	SI
	Non metallico	90	SI

Verifica secondo EN 60439-1 Tab.3

Parti delle apparecchiature	Materiale	Sovratemperatura consentita [K]	Limite verificato
Terminali per conduttori esterni isolati		70	SI
Organi di comando manuali	Metallico	15	NO
	Isolante	25	SI
Involucri e coperture esterne accessibili	Metalliche	30	NO
	Isolanti	40	SI
Involucri e coperture esterne accessibili, ma che non richiedono di essere toccati	Metalliche	30	SI
	Isolanti	40	SI

PROGETTISTA:

Data



VERIFICA SOVRATEMPERATURA

Cliente	Impianto	
Progetto	Quadro	Colonna
-		1

CALCOLO DELLA POTENZA DISSIPATA - APPARECCHIATURE

Sigla	Tipo	Descrizione	In [A]	Kc	Ie [A]	Pn [W]	Pe [W]
-Q-1	ZP-ASA/230	Bob.a lancio di corrente 110-415V (mont.scatto)	0,00	0,80	0,00	0,00	0,00
-Q-2	ZP-ASA/230	Bob.a lancio di corrente 110-415V (mont.scatto)	0,00	0,80	0,00	0,00	0,00
-Q-3	ZP-ASA/230	Bob.a lancio di corrente 110-415V (mont.scatto)	0,00	0,80	0,00	0,00	0,00
-QD1	PKN6-10/2/C/003-A	Magnetotermico differenziale 2P 10A C-A 0,03 6kA	10,00	0,80	6,40	3,40	2,18
-QD2	PKN6-16/2/C/003-A	Magnetotermico differenziale 2P 16A C-A 0,03 6kA	16,00	0,80	10,24	4,10	2,62
-QD3	PBSM-404/003-A	Blocco differenziale 4P 40A 0,03 -A	40,00	0,80	25,60	10,50	6,72
-QF1	PLS6-C32/4	Int. magnetotermico 6kA 4P C 32A	32,00	0,80	20,48	14,80	9,47
-QF2	PLS6-C32/4	Int. magnetotermico 6kA 4P C 32A	32,00	0,80	20,48	14,80	9,47
-QF3	PLS6-C32/4	Int. magnetotermico 6kA 4P C 32A	32,00	0,80	20,48	14,80	9,47
-QF4	PLS6-C32/4	Int. magnetotermico 6kA 4P C 32A	32,00	0,80	20,48	14,80	9,47
-QF5	PLS6-C6/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 6A	6,00	0,80	3,84	2,90	1,86
-QF6	PLS6-C6/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 6A	6,00	0,80	3,84	2,90	1,86
-QF7	PLS6-C16/4	Int. magnetotermico 6kA 4P C 16A	16,00	0,80	10,24	8,80	5,63
-QF8	PLS6-C16/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 16A	16,00	0,80	10,24	4,70	3,01
-QF9	PLS6-C16/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 16A	16,00	0,80	10,24	4,70	3,01
-QF10	PLS6-C16/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 16A	16,00	0,80	10,24	4,70	3,01
-QF11	PLS6-C10/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 10A	10,00	0,80	6,40	3,00	1,92
-QF12	PLS6-C25/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 25A	25,00	0,80	16,00	6,40	4,10

Totale potenza dissipata dagli apparecchi [W]: 73,80

PROGETTISTA:

Data:



VERIFICA SOVRATEMPERATURA

Cliente

Impianto

Progetto

Quadro

Colonna

1

CALCOLO DELLA POTENZA DISSIPATA**Contributo apparecchi****73,8 W****Contributo sbarre****0,0 W****Altro****0,0 W****Totale potenza dissipata P_e** **73,8 W**

PROGETTISTA:

Data



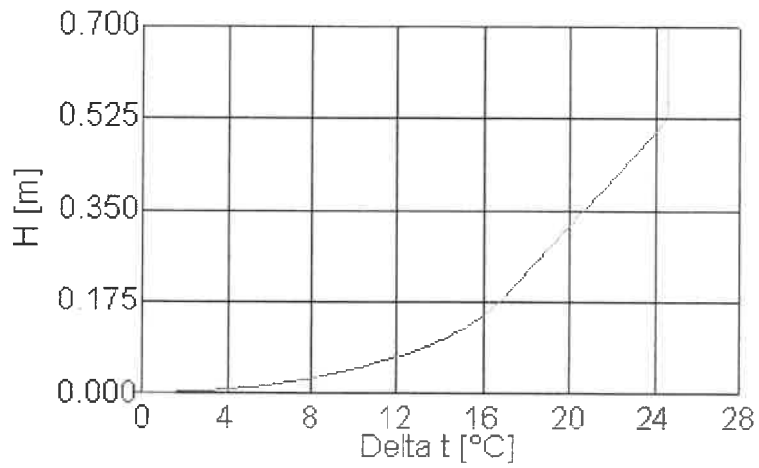
VERIFICA SOVRATEMPERATURA

Cliente	Impianto	
Progetto	Quadro	Colonna
-		1

VERIFICA DELLA SOVRATEMPERATURA

Delta t Max consentito: 25,0

Delta t Max effettivo: 24,6



PROGETTISTA:

Data



VERIFICA SOVRATEMPERATURA

Cliente	Impianto	
Progetto	Quadro	Colonna
-		1

CALCOLO DELLA SOVRATEMPERATURA

Mediante metodo per quadri ANS secondo CEI 17-43

Dati del quadro

Famiglia	MODUX da Parete - GB2 P200		
Tipo	Struttura Cassa + porta 600x600x200		
Dimensioni esterne [mm]:	Altezza	Larghezza	Profondità
	nominali	600	200
	reali ingombro	690	200
Grado di protezione:	IP55	Tipo di installazione:	
Aperture ventilazione [cm ²]	0	Armadio centrale, montaggio a muro	
Nr. diaframmi orizzontali	0		

Superficie di raffreddamento effettiva Ae

Parete	Dimensioni [mxm]	Ao[m ²]	Fattore b	Ao x b [m ²]
Parete superiore	0,600x0,200	0,19	1,40	0,14
Parete anteriore	0,600x0,600	0,48	0,50	0,24
Parete posteriore	0,600x0,600	0,48	0,50	0,24
Lato sinistro	0,600x0,200	0,14	0,90	0,13
Lato destro	0,600x0,200	0,14	0,90	0,13
Totale Ae				0,93

Calcolo della sovratemperatura

Fattore c: 1,190	Costante k: 0,651	Fattore d: 1,000	Esponente x: 0,804
<p>Potenza dissipata effettiva Pe: 73,79 [W]</p> <p>Sovratemperatura a mezza altezza Delta t 0.5: 20,67 [K]</p> <p>Sovratemperatura alla sommità Delta t 1.0: 24,59 [K]</p>			

PROGETTISTA:

Data:



VISURA ESTRATTA IL 19/09/2005

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

CODICE FISCALE E NUMERO DI ANNOTAZIONE: RZZGRG49H29L219Q
DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO
DATA DI ANNOTAZIONE: 02/04/2002ANNOTATA CON LA QUALIFICA DI IMPRESA ARTIGIANA (SEZIONE SPECIALE) IL 02/04/2002
CON IL NUMERO ALBO ARTIGIANI: 280175

ISCRITTA CON IL NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO 968579

DENOMINAZIONE: QUATTRO ERRE DI RIZZO GIORGIO

FORMA GIURIDICA: IMPRESA INDIVIDUALE

SEDE: TORINO (TO) CORSO MONTE CUCCO 131 CAP 10141
C.S.P.COMMERCIALE S. PAOLO SNC
TELEFONO: 011/337929
PARTITA IVA: 08372710015

ATTIVITA'

DATA INIZIO ATTIVITA': 21/02/2002

ATTIVITA' ESERCITATA NELLA SEDE LEGALE:
IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (INFORMAZIONE DI SOLA NATURA STATISTICA)		
CODICE ATTIVITA'	CODICE IMPORTANZA	DATA INIZIO
45.31.01	A	21/02/2002
45.31.02	D	21/02/2002

ALBI, RUOLI E LICENZE

ALBO IMPRESE ARTIGIANE N. 280175
CATEG: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
PROVINCIA: TO DATA DOM./ACCERT.: 21/02/2002 DATA DELIBERA: 23/04/2002
DATA INIZIO ATTIVITA' ARTIGIANA: 21/02/2002
IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI.ABILITATA PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N. 46 ART. 1 LETTERA A
PROVINCIA: TO DEL 23/04/2002 ENTE: AAABILITATA PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N. 46 ART. 1 LETTERA B
PROVINCIA: TO DEL 23/04/2002 ENTE: AA

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) RIZZO GIORGIO
NATO A TORINO (TO) IL 29/06/1949
CODICE FISCALE: RZZGRG49H29L219Q
RESIDENTE A: TORINO (TO) STRADA DELLA COMMENDA 11 CAP 10149
- TITOLARE FIRMATARIO
- RESPONSABILE TECNICO NOMINATO IL 21/02/2002
RICONOSCIMENTO REQ. TECNICO-PROF. L. 5/3/90 N.46
RESPONSABILE TECNICO
PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA A, B
DEL 23/04/2002 ENTE: AA

* FINE VISURA *

DATA CARICAMENTO: 02/04/2002
DATA AGGIORNAMENTO: 22/10/2004

Chiudi